

AGENDA PARROCCHIALE 2022

XXXI DOMENICA T.O.

30.10.2022

PARROCCHIA DI PRAGLIA

30 ottobre, Domenica, XXXI del Tempo Ordinario

- h. 8,00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 8.30—18.00 Cimitero Praglia vendita lumini

31 ottobre, lunedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.30—18.00 Cimitero Praglia vendita lumini

01 novembre, martedì, TUTTI I SANTI

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 15.00 in Cimitero a Praglia Liturgia della Parola e Benedizione delle tombe
- h. 8.30—18.00 Cimitero Praglia vendita lumini

02 novembre, mercoledì, COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 10.00 in Cimitero a Praglia Eucaristia
- h. 15.00 in Cimitero a Praglia Eucaristia

03 novembre, giovedì, San Martino de Porres, religioso

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

04 novembre, venerdì, San Carlo Borromeo, vescovo

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

05 novembre, sabato, Tutti i Santi della Chiesa di Padova

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto Catechismo 3 ^ Elementare + Incontro Genitori
- h. 15.10 a San Benedetto Catechismo 5 ^ Elementare
- h. 15.00 a Praglia Catechismo 2 ^ Elementare + Incontro Genitori
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia
- h. 17.30 a Praglia Gruppo di Fraternità

06 novembre, Domenica, XXXII del Tempo Ordinario

- h. 8,00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 10.30 a Praglia Catechismo 4 ^ Elementare

**“Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”
(Mt 5, 1-12a)**



“Fino a che il Signore non verrà nella sua gloria e tutti gli angeli con Lui e, distrutta la morte, non gli saranno sottomesse tutte le cose, alcuni dei suoi discepoli sono pellegrini sulla terra, altri che sono passati da questa vita stanno purificandosi, altri infine godono della gloria contemplando chiaramente Dio uno e trino, qual è. Tutti però, sebbene in grado e modo diverso, comunichiamo nella stessa carità di Dio e del prossimo e cantiamo al nostro Dio lo stesso inno di gloria: Tutti quelli che sono di Cristo, infatti, avendo il suo Spirito, formano una sola Chiesa e sono tra loro uniti in Lui”: (*Catechismo della Chiesa Cattolica, 954*)

“Il buon Dio non può ispirare desideri inattuabili: perciò posso, nonostante la mia piccolezza, aspirare alla santità” (*S. Teresa di Lisieux*)

“Purificante amore/ Fa' ancora che sia scala al riscatto/ La carne ingannatrice.// Vorrei di nuovo udirti dire/ Che in te finalmente annullate/ Le anime si uniranno// E lassù formeranno/ Eterna umanità,/ Il tuo sonno felice”. (*Giuseppe Ungaretti, La preghiera*)

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:
Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.
Nelle **domeniche**: alle ore 11.00 e alle ore 18.00 Vespri.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

SANTO ROSARIO

Da lunedì 31 ottobre la **preghiera del santo Rosario**, divenuta consueta il lunedì sera, sarà **anticipata dalle ore 18 alle ore 15. I giorni si accorciano**. La preghiera è il respiro dell'anima per un'umanità che spesso ha il fiato corto.

SANTI DELLA SETTIMANA

Martedì 1 novembre **solennità di Tutti i Santi**. Alle ore 8.00 a San Benedetto santa Messa. Alle ore 9.15 a Praglia santa Messa parrocchiale e alle ore 15.00 in cimitero ci sarà la Liturgia della Parola e la Benedizione delle tombe. Non ci sarà la santa Messa delle ore 6.30 a San Biagio. Mercoledì 2 novembre **commemorazioni di tutti i fedeli defunti**. Alle ore 10.00 e alle ore 15.00 sarà celebrata la **santa Messa in cimitero**.

Venerdì 4 novembre memoria di **san Carlo Borromeo vescovo**. Sabato 5 novembre memoria di **Tutti i Santi della Chiesa di Padova**. Nella cupola del Battistero di Padova Giusto de' Menabuoi raffigurò nel 1378 sopra il fonte battesimale 36 santi della diocesi.

San Carlo Borromeo nacque ad Arona nel 1538 da una famiglia aristocratica. Laureato a 22 anni fu nominato cardinale della diocesi di Milano e Segretario di Stato da papa Pio IV, suo zio. Risiedeva a Roma e come segretario pontificio poté dare un contributo importante per la ripresa e la conclusione del Concilio di Trento. Nel 1564 fu ordinato sacerdote e consacrato vescovo. L'anno dopo ottenne dal papa di risiedere nella sua diocesi, dove dal 1566 cominciò la sua attività di riforma: adottò una vita austera, si curò della formazione del clero fondando seminari divenuti esemplari, appoggiandosi anche ai gesuiti e ai barnabiti. Si spinse nelle valli alpine per le periodiche visite pastorali nella diocesi. Fu vicino ai suoi fedeli durante la peste del 1576. Morì a Milano il 3 novembre 1584. **A tutti i Carlo e Carla**, che non sono pochi, un augurio onomastico e una preghiera.



LUMINI

Gli animatori allestiranno presso il cimitero nei giorni di sabato 29, domenica 30, lunedì 31 ottobre e martedì 1 novembre, dalle ore 8.30 alle 18.00, la consueta vendita dei lumini.

CATECHISMO

Sabato 5 novembre alle ore 15.00 a San Benedetto catechismo per le classi 3[^] e 5[^] el. IC e incontro per i genitori di 3[^] el. IC.

A Praglia, alla stessa ora, catechismo per la 2[^] el. IC e incontro per i genitori di 2[^] el. IC.

Gruppo di fraternità ore 17.30 in patronato Praglia.

Domenica 6 novembre alle ore 10.30 a Praglia catechismo per la classe 4[^] el. IC.

CAMBIO ORARI

Da domenica 30 ottobre i **Vespri domenicali e festivi** a Praglia saranno alle ore 18.00.

Da lunedì 31 ottobre, col ritorno dell'ora solare, la **santa Messa prefestiva a San Biagio** si celebrerà alle ore 17.00.

I FALLITI

Gli uomini di successo sono uomini un po' pericolosi, perché confermano la cultura esistente, sono il suo prodotto e la sua rassicurante ripetizione. I falliti sono spesso ricchi di umanità, perché hanno tentato di superare il sistema...hanno provato a far fiorire l'uomo inedito, le possibilità che ognuno di noi ha in sé.

Il fallito spesso è colui che ha voluto tentare strade nuove, è stato coerente con se stesso, non ha compiuto scelte motivate da calcolo e da vantaggi immediati. Non si tratta qui dei falliti per inerzia o stupidità, ma di quegli uomini liberi, puri e creativi che il mondo rigetta perché inquietano e sconvolgono i luoghi comuni e la banalità. Sono, alla fine, i veri santi, che sanno svelare le grandiose potenzialità dell'amore e della libertà interiore. Diceva Jonathan Swift, autore dei *Viaggi di Gulliver* che "quando al mondo appare un genio, potete riconoscerlo da un segno inequivoca-